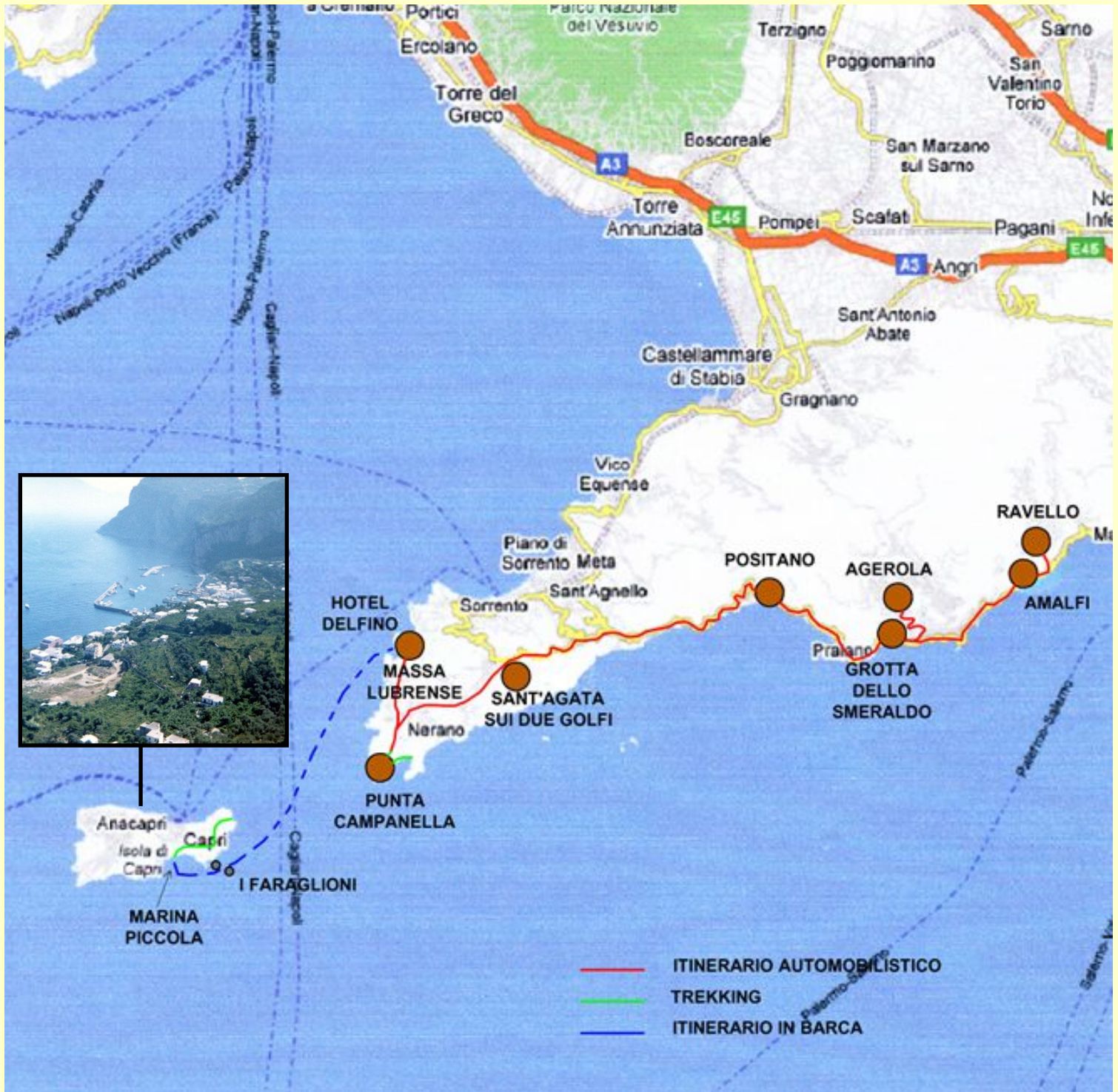


# La Costa Amalfitana e Capri

di Paolo Castellani



Questo itinerario sarà effettuato durante la prima escursione del 2007 dell'Accademia Geografica Mondiale nei giorni 24, 25 e 26 marzo.

Partiremo da Massa Lubrense, dove

dormiremo per due notti all'Hotel Delfino a picco sul mare, tra i Golfi di Napoli a nord e di Salerno a sud e di fronte all'Isola di Capri.





Hotel Delfino

Il primo giorno (sabato 24 marzo) da Massa Lubrense raggiungeremo in breve (km 8) Punta Campanella, in un Parco Naturale spettacolare, che rappresenta proprio il punto di separazione tra i due golfi di Napoli e di Salerno.

Qui sarà possibile effettuare una breve passeggiata a dominio del mare e dell'Isola di Capri, che sorge con le sue rupi rocciose vicinissima (circa 5 chilometri) proprio di fronte alla punta, immersi in una natura incontaminata e protetta.

Da Punta Campanella raggiungeremo S.Agata sui due Golfi (km 15) e poco dopo la splendida Positano (km 29), con la sua cascata di case colorate e di bouganvillee che scendono fino alla cupola maiolicata della parrocchiale di S.Maria Assunta e alla piccola cala sul mare.

Ceneremo a Positano in ambiente incantato e quindi torneremo nella vicina Massa Lubrense per il pernottamento.

Il secondo giorno (25 marzo) continueremo la visita alla Costa Amalfitana, prima raggiungendo Praiano (km 26) e poi la Grotta dello Smeraldo nei pressi di Conca dei Marini (km 30).

La Grotta dello Smeraldo, una delle meraviglie della costiera, è ricca di stalattiti e stalagmiti e con le acque del mare, che penetrano attraverso strette aperture, di una particolare colorazione smeraldina.

Poco dopo Conca dei Marini (km 33) lasceremo la costiera per salire con una strada a stretti tornanti al belvedere dell'Agerola (km 45), dove tra boschi di castagno e prati è possibile spaziare in un panorama unico sulla Costa Amalfitana, su Capri e sull'intero Golfo di Salerno.

Da S.Lazzaro di Agerola riscenderemo sul mare alla splendida Amalfi (km 59), dove tra case bianche a terrazze, anguste vie coperte ed inattesi scorci mediterranei, visiteremo il Duomo, il Chiostro del Paradiso, la marina, il porticciolo e subito dopo il capo roccioso la piccola Atrani, dove venivano incoronati i dogi di Amalfi.



Duomo di Amalfi



Poco dopo Atrani ci inerpicheremo fino a Ravello (km 66), incantato, silenzioso borgo, splendida terrazza naturale sulla Costiera Amalfitana.

Da qui faremo ritorno al nostro albergo a Massa Lubrense.

Il terzo giorno (26 marzo), se il tempo sarà buono, una barca verrà a prenderci direttamente nella caletta sotto il nostro albergo per portarci a Capri dalla parte dove quasi nessuno vi arriva, cioè passando tra i mitici faraglioni e attraccando a Marina Piccola.

Se il tempo non sarà buono e il mare agitato, dovremo prendere il traghetto pubblico dalla vicinissima Sorrento e attraccare a Capri nella meno nobile e più usuale Marina Grande.

Dalla famosa piazzetta di Capri faremo un trekking dolce e facilissimo fino all'arco naturale (reso celebre da una vecchia pubblicità dei Baci Perugina) e quindi fino alla Villa di Tiberio (Villa Jovis) in circa un'ora di passeggiata spettacolare, in un paesaggio naturale e "costruito" unico al



Costa nei pressi di Conca dei Marini

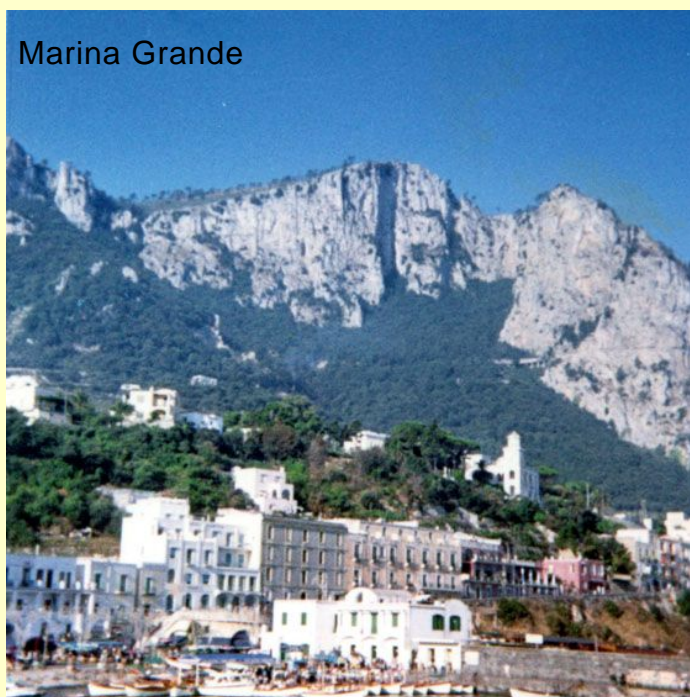
mondo.

I più pigri ci aspetteranno nella piazzetta, dove tra architetture mediterranee, boutique di lusso, caffè e bella gente non potranno certo annoiarsi.

Pranzeremo a Capri e nel pomeriggio faremo ritorno a Massa Lubrense, in modo di essere al nostro albergo verso le 5 del pomeriggio.

Da lì, purtroppo, dovremo far ritorno verso le nostre abitazioni.....

Marina Grande



Amalfi

